

Bilancio Sociale

2023



IL CAMMINO Società cooperativa sociale a r. l.

CF 04511840722

ALBO COOP.MUTUALITA' PREVALENTE N. 1515781

Sommario

- **Premessa**
- **Nota metodologica**
- **Informazioni generali sull'Ente**
- **Struttura, governo, amministrazione**
- **Personale**
- **Obiettivi e attività**
- **Situazione economica e finanziaria**
- **Informazioni ambientali**
- **Altre informazioni non finanziarie**

PREMESSA

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale traccia il percorso dell'anno 2023 nel quale si rileva il consolidamento dell'attività nel settore della ristorazione e la sostanziale conferma degli affidamenti di servizi svolti nell'anno precedente.

Nel 2023, superati gli effetti della pandemia, si riscontrano le conseguenze del conflitto tra la Russia e l'Ucraina che hanno provocato un sensibile aumento dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime e dei costi dell'energia. In questo scenario, i principali obiettivi della cooperativa sono stati i seguenti:

- garantire la massima sicurezza dei lavoratori a tutti i livelli in ambiente lavorativo;
- mantenere i livelli occupazionali e continuare ad assicurare a tutti i lavoratori un reddito dignitoso. Alla luce di questo, Il Cammino ha di fatto consolidato il numero complessivo dei lavoratori dipendenti nel corso del 2023.

Gli investimenti principali hanno riguardato l'acquisizione delle risorse umane e materiali necessarie all'implementazione del servizio di accoglienza e supporto educativo presso la struttura socio-assistenziale Alice in Cammino di Triggiano che è passata da 13 a 18 utenti medi annui.

Dal punto di vista progettuale, nel corso dell'anno si è dato avvio alla partnership che vede la cooperativa Il Cammino impegnata in azioni di rafforzamento delle competenze di ragazzi delle scuole secondarie del territorio nell'ambito del progetto "Stream education lab" – intervento socio educativo mirato a combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno – finanziato dall'Agenzia di Coesione Sociale, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Bilancio Sociale 2023 descrive, quindi, il complesso delle azioni di analisi e manageriali che Il Cammino ha messo in atto nel corso dell'anno e fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore generato dalla cooperativa nel complesso scenario in cui si colloca, sia all'interno dell'organizzazione - nei confronti dei propri soci e dipendenti - sia verso l'esterno ove rende conto, ai diversi stakeholder, della propria missione, delle strategie messe in atto, dei risultati ottenuti e degli obiettivi da raggiungere.

Così come ormai consolidato e commentato anche per le precedenti edizioni del bilancio sociale, la cooperativa IL CAMMINO descrive le energie messe in campo principalmente nei seguenti ambiti operativi al fine di misurare le proprie prestazioni:

- governance
- sviluppo di impresa
- comunicazione

Con questo documento si intende fare emergere il modus operandi de Il Cammino, in modo che possa essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni la nostra visione di impresa ed il ruolo all'interno della società.

Grazie per l'attenzione

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono tutte quelle persone e organizzazioni che sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Cooperativa. Ci si riferisce, pertanto, ai soci lavoratori e volontari, agli utenti, ai collaboratori e dipendenti e ai loro familiari, agli Enti locali nostri committenti e non, ai fornitori e alla platea dei clienti e in modo più allargato a tutto il territorio in cui opera Il Cammino nelle provincie di Bari e Brindisi.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio ad Enti territoriali
- Pubblicazione sul sito web

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 21/06/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL CAMMINO Società cooperativa sociale
Codice fiscale	04511840722
Partita IVA	04511840722
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Indirizzo sede legale	VIA CARLO ALBERTO, 86 – 70019 TRIGGIANO (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151578
Telefono	080/4684130
Fax	080/4684130
Sito Web	www.ilcammino.eu – www.aliceincammino.eu
Email	info@ilcammino.eu
Pec	info@pec.ilcammino.eu
Codici Ateco	87 e 88 – 81.1 - 81.21 – 81.3 – 56.10.11 - 56.29.1 - 42.11 – 91.02

Aree territoriali di operatività

Regione Puglia: provincie di Bari (Comuni di Bari, Triggiano, Rutigliano) e Brindisi (Comuni di Ostuni e San Donaci).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività previste nello Statuto, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381, articolo 1, lettere a) e b). La cooperativa si configura, pertanto, come cooperativa sociale a scopo plurimo.

La cooperativa Il Cammino favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci mediante l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale. Per realizzare questo, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolge attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

La cooperativa svolge la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.1, comma 1 della Legge 8 novembre 1991, n.381, ha per oggetto tutte le attività di seguito descritte. Per quanto riguarda le attività previste ai punti A) e B) dell'Art. 1 della legge 381/91 la cooperativa può, coordinandole e collegandole funzionalmente:

a) Progettare e gestire centri socio riabilitativi, educativi ed occupazionali, case famiglie con servizi di formazione alle autonomie, servizi di aiuto personale, counselling, mediazione familiare ed interventi mirati verso le persone con disabilità psico-fisica, disagio psicosociale, patologie psichiatriche e di dipendenze patologiche che valorizzino le abilità di ogni persona e agiscano sulla globalità delle situazioni personali, familiari, sociali e occupazionali con il principale obiettivo di favorire il loro collocamento lavorativo compatibilmente con le competenze possedute e le abilità acquisite, anche in servizi attinenti l'ordinaria manutenzione degli ambienti interni ed esterni degli stessi centri quali attività di pulizia, di piccola manutenzione degli immobili e dei giardini di pertinenza e servizio mensa.

a) Fornire servizi integrati socio-sanitari che supportino l'utente dalla riabilitazione al reinserimento sociale e lavorativo, gestire strutture residenziali e non, a favore di soggetti svantaggiati, in particolare, nell'ambito della disabilità psichica, fisica e sensoriale, del disagio psichico, della psichiatria, delle dipendenze, di anziani, di minori e adolescenti con ritardi di apprendimento, di famiglie in situazione di disagio e di esclusione sociale e di nuove forme emergenti di bisogni e povertà al fine di sostenerne l'autonomia personale ed economica anche mediante l'inserimento lavorativo degli stessi soggetti svantaggiati in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXX, comprese quelle attinenti l'ordinaria manutenzione degli ambienti interni ed esterni delle suddette strutture.

b) Realizzare progetti per attività di inclusione sociale, educative, formative e di accompagnamento al lavoro rivolte a persone svantaggiate, di cui al precedente punto b), organizzando e gestendo servizi che favoriscano il processo di riabilitazione, educazione, integrazione sociale, formazione professionalizzante e inserimento lavorativo nell'ambito dei settori e delle attività di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

c) Fornire servizi integrati socio-sanitari-educativi-occupazionali alla persona rivolti a immigrati, nomadi e richiedenti asilo, nonché a quanti che, per la loro condizione sociale o personale, necessitano di sostegno anche mediante la promozione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo degli stessi beneficiari in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

d) Promuovere e favorire la formazione professionale, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione, la specializzazione professionale di persone svantaggiate, operatori del privato sociale e della pubblica amministrazione e giovani con la finalità dell'inserimento lavorativo e del miglioramento della condizione lavorativa in particolare in favore degli stessi dipendenti e soci impegnati nello svolgimento delle attività di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

e) Promuovere e gestire attività di tempo libero utili a perseguire socializzazione e inclusione quali: centri giovanili, campeggi, ostelli, parchi, soggiorni di vacanza, ludoteche, palestre a scopo terapeutico, piscine, maneggi, campi sportivi, case di soggiorno marine e montane anche mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sia nelle funzioni manageriali di gestione, sia in quelle prettamente operative al contatto con il pubblico, sia in quelle relative ai servizi accessori di pulizia, manutenzione degli immobili, del verde e degli ambienti di pertinenza, gestione delle mense e di punti ristoro.

f) Fornire servizi integrati psico-socio-educativi-occupazionali per il reinserimento postpenitenziario ed il recupero sociale e lavorativo di minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria o a pene alternative alla detenzione, attraverso la promozione di tirocini e forme di inserimento lavorativo in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXIX.

g) Gestire gruppi appartamento, comunità alloggio, forme di co-housing, co-working e co-living, rivolte a persone svantaggiate e non ed a persone in condizione di emergenza abitativa e lavorativa anche mediante il coinvolgimento degli stessi beneficiari in servizi accessori di pulizia e manutenzione degli ambienti interni ed esterni di pertinenza ed in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXIX.

h) Progettare e gestire attività laboratoriali e di cantiere, eventi e/o attività nel settore culturale e/o artistico, artigianale e delle nuove tecnologie con finalità diretta alla promozione umana, all'integrazione sociale e lavorativa, allo sviluppo della personalità e dell'autonomia, al recupero delle abilità residue e all'accrescimento della partecipazione attiva alla vita della collettività, mediante la formazione e l'inserimento lavorativo e il coinvolgimento operativo, di soggetti svantaggiati nei mestieri legati alle produzioni culturali, artistiche e artigianali e alle nuove tecnologie.

i) Progettare e gestire, anche con l'inserimento di soggetti svantaggiati, sportelli di inclusione sociale e lavorativa rivolti alla cittadinanza quali: informa-giovani, sportelli sociali, sportello migranti, nonché attività interculturali rivolte a minori e ed adulti, come insegnamento dell'italiano, laboratori, attività di orientamento formativo e lavorativo, anche in convenzione con enti pubblici e privati.

j) Prendere in concessione a titolo gratuito i beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della L.709/96, per il loro riutilizzo a fini sociali e lavorativi.

k) Curare l'edizione e la diffusione di periodici, riviste e libri su temi relativi agli scopi su indicati, mediante il coinvolgimento operativo, la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nei mestieri legati all'editoria, alle produzioni multimediali ed ai social media.

l) Organizzare la gestione di servizi ed interventi per la difesa dell'ambiente attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, compresa la progettazione e la realizzazione di fattorie sociali e attività di educazione ambientale, nonché di interventi di tutela e ripristino dell'equilibrio ecologico in genere, anche in via di prevenzione attraverso la rilevazione, lo studio e la catalogazione dei fenomeni di degrado ambientale.

m) Gestire centri sociali e culturali e incubatori di impresa per la promozione, l'animazione sociale e culturale del territorio, lo sviluppo locale e l'impegno educativo e di promozione di una cultura di impresa solidale tramite la valorizzazione delle competenze delle persone, delle responsabilità a vari livelli e la tutela dei diritti civili mediante la promozione di forme di co-progettazione, co-working e sostegno alle start-up in gruppi misti composti da persone svantaggiate e non.

Per quanto riguarda le ulteriori attività di cui all'art. 1, lett. b) della legge n.381 del 1991, in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente sezione del presente articolo comprendente i punti da a) ad n) come sopra declinato, la cooperativa al fine di garantire lo scopo dell'inserimento sociale e lavorativo dei lavoratori svantaggiati quali disabili psichici, fisici e sensoriali, soggetti affetti da dipendenze patologiche ed ex tossicodipendenti, di minori in età lavorativa con ritardi di apprendimento, componenti nuclei familiari in situazione di disagio e di esclusione sociale, detenuti ed ex detenuti, immigrati, nomadi e richiedenti asilo, può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività:

I. manutenzione e custodia del verde pubblico e/o privato di strade urbane e extraurbane, di piazze, fossi, arenili e dell'arredo urbano;

I. realizzazione e manutenzione di strade urbane ed extraurbane, di piazze, fossi, arenili;

II. realizzazione e manutenzione segnaletica stradale orizzontatale e verticale;

III. pulizia, derattizzazione, disinfestazione disinfezione, portierato, custodia e sorveglianza di strutture e infrastrutture pubbliche e/o private;

- IV. progettazione, realizzazione, commercializzazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari di varia natura;
- V. costruzione, ristrutturazione e manutenzione di immobili ed infrastrutture, ivi compresa la progettazione, fornitura, l'installazione e manutenzione di impianti idrosanitari, termici, elettrici, pannelli solari e fotovoltaici;
- VI. realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e termoidraulici civili e industriali;
- VII. gestione di archivi, biblioteche, parchi tematici e archeologici, di servizi museali, di attività editoriali anche multimediali e di servizi culturali pubblici e privati;
- VIII. produzione servizi informatici e di comunicazione di ogni genere;
- IX. raccolta e trasporto di rifiuti di ogni genere ed in particolare la raccolta differenziata e di rifiuti speciali, nonché attività volte al riutilizzo della carta, vetro, residui metallici, e quant'altro possa essere riutilizzato per il risparmio e la valorizzazione di risorse naturali;
- X. pulizia e risanamento ecologico di spiagge e tratti costieri;
- XI. sgombero solai e cantine, commercializzazione di materiali ed oggetti provenienti da tale attività;
- XII. facchinaggio; XIII. servizi di consegna e invio corrispondenza, raccomandate e pacchi;
- XIV. svolgimento di attività di servizio quali ad esempio l'affissione di manifesti;
- XV. gestione centri sociali aperti per il servizio di formazione, socializzazione positiva e reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e non;
- XVI. gestione, animazione, fornitura di servizi ausiliari, di pulizia di lavanderia, di portierato, sorveglianza e mensa per pubblici servizi, centri diurni e strutture residenziali a conduzione pubblica e privata, centri termali, stabilimenti balneari, villaggi, alberghi, campeggi; gestione parcheggi;
- XVII. gestione e manutenzione, parchi pubblici e parchi gioco, impianti sportivi e ricreativi pubblici e/o privati;
- XVIII. valorizzazione del turismo regionale, servizi di accoglienza e ricettività turistica, produzione di servizi per portatori di handicap, produzione e diffusione di documentazione turistica in genere;
- XIX. organizzazione di eventi sportivi, fieristici, culturali, convegni ed eventi formativi presso strutture ed infrastrutture pubbliche e/o private, gestione di servizi inerenti l'organizzazione di tali eventi, servizi di banqueting e catering;
- XX. produzione e vendita di manufatti di vario genere attraverso la realizzazione e gestione di laboratori artistici e/o artigianali;
- XXI. produzione, distribuzione e vendita anche a domicilio, di prodotti agricoli, alimentari e non;
- XXII. gestione di attività di ristorazione, di somministrazione cibi e bevande e di gestione bar sia in forma fissa che ambulante, gestione di mense, servizi di catering e banqueting;
- XXIII. organizzazione e gestione corsi di formazione professionale destinati al reintegro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati indicati dalla Legge 381/91 e soci della cooperativa, a tal fine la cooperativa potrà utilizzare i finanziamenti e le agevolazioni previste da Leggi Regionali, nazionali e comunitarie;
- XXIV. produzione, coltivazione e commercializzare di piante, svolgimento di attività di giardinaggio e agricoltura sociale;
- XXV. attività di riordino ed inventariazione di archivi e fondi speciali, di pulitura, catalogazione, schedatura, trasporto di materiale archivistico e archeologico;

XXVI. gestione di sale cinematografiche, realizzazione di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive, produzione di corti, lungometraggi, documentari, spot, reportage in qualsiasi formato per il cinema, la televisione, la radio ed il web e diffusione della cultura cinematografica attraverso la formazione, la didattica e l'informazione e la gestione di attività radiofonica, televisiva e web tv;

XXVII. gestione servizi cimiteriali;

XXVIII. esercizio e conduzione di canili ed altri ricoveri per animali, compresi i servizi relativi alla gestione di cimiteri per animali detti di affezione o di compagnia;

XXIX. realizzare una o più attività sopra elencate tra loro collegate.

La cooperativa può svolgere, altresì, tutte quelle attività, in proprio o per conto terzi, che si riterranno opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati.

Nello specifico, nel corso del 2023 la Cooperativa Il Cammino ha gestito le seguenti attività:

- manutenzione della segnaletica stradale nel Comune di Rutigliano;
- pulizia, custodia e manutenzione dei bagni pubblici di Rutigliano;
- Servizi di portierato, mensa e pulizie del Centro diurno Cunegonda – ASL BA DSM Bari;
- manutenzione della segnaletica stradale e trasporto gonfalone nel Comune di Ostuni;
- servizi museali e pulizia del museo delle civiltà preclassiche, del parco archeologico del Museo Diocesano di Ostuni;
- servizio di manutenzione immobili comunali, verde pubblico e servizi cimiteriali del Comune di San Donaci;
- servizio di pulizia edifici comunali presso il Comune di San Donaci.
- Gestione di struttura socio-assistenziale a bassa soglia a regime residenziale sita a Triggiano:
 - gruppo appartamento (ex casa famiglia) con SFA (servizi di formazione alle autonomie) accreditata dalla Regione Puglia, servizi di aiuto personale e counselling rivolti a persone con disabilità psico-fisica, disagio psico-sociale, patologie psichiatriche stabilizzate. Gli interventi si concentrano sulla valorizzazione delle abilità personali con il principale obiettivo di favorire il collocamento lavorativo degli utenti compatibilmente con le competenze possedute e le abilità acquisite. La struttura sita in Triggiano è dotata di aula didattica e informatica dove vengono realizzati percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro rivolti ad utenti della struttura, a seguito dei quali vengono attivate collaborazioni e tirocini extracurricolari nell'ambito dei settori e delle attività della cooperativa.
 - Casa di Comunità per fasce vulnerabili in convenzione con il Comune di Bari
- Attività di ristorazione - pizzeria "Santo Stefano - Bari"

Si rileva l'assenza dell'affidamento dei lavori di manutenzione delle strade e dei marciapiedi nel Comune di Rutigliano. Questa attività ha caratterizzato per anni l'esperienza della cooperativa nei Comuni del sud est barese. Con il perdurare del periodo di pandemia, l'attività ha subito brusche interruzioni e costanti ridimensionamenti di personale: le difficoltà organizzative che ne sono scaturite, ed in particolare quelle riscontrate con la ripresa delle attività nel periodo post pandemico dovute principalmente alla difficoltà nel reperire maestranze qualificate, insieme alla riduzione sostanziale del valore delle commesse, ha determinato la conclusione di fatto dell'attività e spostato l'attenzione della società in altri settori.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- ❖ Altra attività fondamentale è stata quella nell'area della ricerca e sviluppo, nell'ambito della quale sono state avviate nuove collaborazioni con Enti pubblici e privati per l'implementazione di progettualità a valere sulle risorse del PNRR. Questa attività ha portato alla implementazione della Casa di Comunità per fasce vulnerabili presso la struttura Alice in Cammino di Triggiano e al coinvolgimento della Cooperativa in qualità di partner nel progetto "Stream education lab" – intervento socio educativo mirato a combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno – finanziato dall'Agenzia di Coesione Sociale, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ❖ Sono stati avviati n.2 percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati presso l'attività di ristorazione della Pizzeria Santo Stefano Bari e il servizio mensa del Centro Diurno Cunegonda Bari San Paolo. L'intervento ha visto una prima fase di tirocinio in collaborazione con il CSM di Bari a totale carico della Cooperativa e la successiva assunzione.
- ❖ Rafforzamento della struttura amministrativa per la gestione di tutte le procedure legate alla nuova attività di ristorazione:
 - o Richieste autorizzazioni e adempimenti amministrativi;
 - o Nuove assunzioni, formazione e sicurezza del personale – gestione del turn over del personale;
 - o Gestione flussi contabili;
 - o Rapporti con i fornitori;
 - o Rapporti con il personale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Al.I.C.E. Società Cooperativa Sociale ONLUS	2007
Associazione Progetto Pleiadi	2022
Fondazione Pasquale Battista	2023

Nel periodo natalizio 2022/2023 e 2023/2024 la cooperativa Il Cammino ha sostenuto economicamente la manifestazione "Presepe Vivente" svoltasi nel Comune di Cassano delle Murge. La manifestazione, coordinata dal Gruppo Donatori di Sangue Fratres, è una rievocazione degli antichi mestieri della civiltà contadina ed è tesa alla promozione della cultura del dono e della solidarietà.

Consorzi: nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale): nessuna

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui opera la cooperativa è:

- multi territoriale in quanto è distribuito su sette territori differenti nelle provincie di Bari e Brindisi;
- multi settoriale perché caratterizzato da una pluralità di bisogni da soddisfare legati alla diversa tipologia di servizi offerti (servizi di pulizia; manutenzioni; portierato; mensa, ristorazione; servizi socio-assistenziali);
- multi partnership in quanto legato alla pluralità di partners connessi alle varie fasi della produzione-erogazione del servizio:

- o produzione fornitori in primis
- o lavoro alla crescita professionale OO.SS., servizi sociali territoriali, formatori e consulenti,
- o erogazione/vendita del servizio Enti Pubblici, clienti privati, utilizzatori.

L'attività di ristorazione nella città di Bari, ha aperto alla cooperativa un nuovo contesto di riferimento caratterizzato senza dubbio dalle opportunità legate alla presenza di una platea diversificata di clienti privati, ma anche dalla forte responsabilità legata alla erogazione di un servizio sempre all'altezza delle aspettative e con un feedback praticamente immediato.

A livello locale resta valida l'organizzazione in cantieri di lavoro dislocati sul territorio di riferimento, dove un nucleo operativo, costituito da uno sino a nove lavoratori locali, gestisce la commessa/servizio con il supporto manageriale della direzione amministrativa centrale di Triggiano.

Tutti gli interventi messi in campo a livello locale promuovono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e includono il coinvolgimento di interlocutori pubblici.

Storia dell'organizzazione

Il Cammino è una cooperativa sociale a scopo plurimo che nasce nel 1994 ai sensi della Legge n. 381/91 e delle Legge Regionale n.21/93 per promuovere attività di inserimento lavorativo in favore di soggetti deboli del mercato del lavoro collaborando con i SERT di Triggiano e Ostuni, con gli uffici per l'impiego della provincia di Bari e Brindisi, con l'UEPE di BARI, con il DSM di Bari, con il Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università di Bari.

Sul territorio di queste provincie sono state stipulate convenzioni con le amministrazioni locali mirate a favorire percorsi di re-inserimento socio-lavorativo stabile di persone svantaggiate mediante l'intrapresa di attività di lavoro autonomo e/o con l'apertura e la cogestione di sezioni produttive locali della stessa cooperativa.

Grazie a queste convenzioni Il Cammino ha maturato la sua esperienza di impresa ed oggi gestisce servizi di pulizia e manutenzione del verde compresi, servizi cimiteriali, manutenzione delle strade e della segnaletica stradale per i Comuni di San Donaci, Rutigliano e Ostuni. Gestisce servizi di accoglienza, pulizia e manutenzione nel Museo e Parco Archeologico di Ostuni e servizi di portierato, pulizie e mensa presso il Centro Diurno Cunegonda di Bari San Paolo gestito dalla ASL BA.

L'organico del 2023 è composto in media da 45 dipendenti dislocati nelle varie sedi operative delle provincie di Bari e Brindisi. Di questi lavoratori 15 sono svantaggiati - 14 dei quali con contratto a tempo indeterminato. Le donne sono circa il 40% della forza lavoro.

Oltre ad essere inserita nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B" dal 1994, a partire dal giugno 2019 è ufficialmente iscritta anche nella sezione "A" per servizi socio-assistenziali.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	Cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Nenna Luca	No	maschio	53	22/06/21	4° grado con Rosa Rubino	3	RSPP	No	Presidente CDA
Rubino Rosa	No	femmina	50	22/06/21	4° grado con Luca Nenna	3		No	Vice – Presidente CDA
Calvo Rosario	No	maschio	76	22/06/21		3		No	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti soci lavoratori
0	altro

Modalità di nomina e durata carica

Nomina da parte dell'assemblea per la durata di 3 anni come da Statuto – prossima scadenza 31/12/2023.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 5 Cda/anno, presenza 2/3.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
//	//

Tipologia organo di controllo

Sindaco Unico nominato il 30/05/2023

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%partecipazione	%deleghe
2023	1 ord	30/05/2023	4	50,00	20,00
2023	1 ord	12/10/2023	1	40,00	10,00
2023	1 straord	12/10/2023	2	40,00	10,00
2022	1	02/05/2022	2	50,00	25,00
2021	1	22/06/2021	4	55,00	27,00

Mappatura dei principali stakeholder**Tipologia di stakeholder:**

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale dipendente/utenti	Partecipazione attività formativa/lavorativa	4 - Co-produzione
Soci	Partecipazione assemblea	2 – Consultazione
Fornitori	Ricerca nel territorio/approvigionamenti	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Inviti –partenariati - convenzioni	3 - Co-progettazione
Collettività/clienti	Fornitura servizi/feedback	1 - Informazione
Partner ATS	Planning e realizzazione attività	5 – Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 45,00%

Livello di influenza e ordine di priorità**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Al.I.C.E. ONLUS	Cooperativa sociale	Convenzioni	Co-progettazione interventi di inclusione sociale e lavorativa, azioni di contrasto alla povertà educativa minori e cogestione di struttura socioassistenziale con servizi alla persona
ASL BA	Ente Pubblico	Membership	Co-progettazione e supporto alle attività di inclusione sociale
Comune di Bari	Ente Pubblico	Convezione	Co-progettazione Casa di Comunità per fasce vulnerabili

Ambiti territoriali di Triggiano, Modugno e Bitonto	Associazioni di Comuni	Membership	Co-progettazione azioni di contrasto alla povertà educativa minorile, supporto alle attività di inclusione sociale e lavorativa
Associazione Progetto Pleiadi	Associazione	Lettera di partenariato	Co-gestione azioni progettuali rivolte ai minori
Antica Santo Stefano	Pizzeria	Accordo di collaborazione	Trasferimento know how
Gruppo Scout Agesci Triggiano	Associazione	Supporto - solidarietà	Supporto alle azioni di inclusione sociale e integrazione scolastica utenti della struttura

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 procedure feedback avviate – per ristorante sistemi di rilevazione su social media in particolare su facebook e Instagram (like e visualizzazioni, commenti, ecc), piattaforma Just Eat e Glovo

2 certificati di corretta esecuzione lavori

Commento ai dati

Nel corso dell'anno 2023 si è verificata una forte operatività della cooperativa in particolare nella nuova attività di ristorazione e nella gestione della Casa di Comunità di Triggiano. Questo ha comportato un notevole impegno nella selezione, formazione, contrattualizzazione e gestione del personale.

La governance espletata a livello di CdA si dimostra sempre unanime nella definizione delle politiche aziendali e delle scelte strategiche. L'assemblea ha condiviso tali scelte, ma non vi sono state molte occasioni per stimolare una partecipazione più attiva da parte dei soci lavoratori alla vita della cooperativa. Tra i soci volontari, però, vi sono stati segnali di maggiore slancio soprattutto nel supporto alla gestione della nuova attività di impresa. Questo gap è dettato dalla estesa distribuzione territoriale di provenienza della compagine societaria che anche nel 2023 si è trovata nella difficoltà di partecipare con continuità alla vita della cooperativa. Dal punto di vista delle relazioni esterne, Il Cammino ha consolidato la sua presenza sui territori di riferimento e sviluppato notevolmente la sua apertura alle collaborazioni con una pluralità di soggetti afferenti sia l'area profit, sia no profit.

Verso le amministrazioni pubbliche sono stati intensi i rapporti soprattutto con le agenzie e i servizi territoriali per la pianificazione e co-progettazione di interventi in ambito socioassistenziale. In particolare con la Ripartizione dei Servizi Sociali del Comune di Bari si è avviata una intensa collaborazione per la pianificazione e realizzazione di azioni di supporto all'utenza della Casa di Comunità fasce vulnerabili. La collaborazione con organizzazioni del privato sociale si è concentrata prevalentemente a livello operativo nella gestione di progettualità già avviate negli anni precedenti.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
66	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
40	di cui maschi
26	di cui femmine
19	di cui under 35
25	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Cessazioni
19	Totale cessazioni anno riferimento
12	di cui maschi
7	di cui femmine
11	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
10	Totale stabilizzazioni anno riferimento*
5	di cui maschi
5	di cui femmine
8	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato * da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	39	27
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	2
Operai fissi	28	12
Operai avventizi (intermittenti)	3	13
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	66	50
< 6 anni	53	43
6-10 anni	9	4
11-20 anni	3	2
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
66	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
20	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
13	cuochi/e – pizzaioli
18	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
66	Totale dipendenti
15	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
16	Totale persone con svantaggio	14	2
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	0
10	persone con disabilità psichica L 381/91	8	2
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
0	Laurea Triennale
42	Diploma di scuola superiore
18	Licenza media
6	Altro

n. 5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

n. 14 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti in €
4	Aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1	4	Obbligatoria	60,00
114	corso di formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori	19	6	Obbligatoria	950,00
16	Corsi di formazione per addetto al Primo soccorso Aziendale	1		Obbligatoria	300

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
39	Totale dipendenti indeterminato	6	33
23	di cui maschi	4	19
16	di cui femmine	2	14

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti determinato	0	27
17	di cui maschi	0	17
10	di cui femmine	0	10

N.	Stagionali /occasionali/intermittenti
16	Totale lav. stagionali/occasionali/intermittenti
8	di cui maschi
8	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Partecipazione agli Organi societari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Assente	0,00
Organi di controllo	Assente	0,00
Dirigenti	Assente	0,00
Associati	Assente	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
2.741.18/1.254,59 218,49%

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **certificazione spese sostenute.**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti): i principali beneficiari delle azioni della cooperativa sono i soci e tutti i dipendenti che compongono la compagine societaria. La maggior parte di essi è impiegata nella organizzazione con continuità. Questo dato è confermato nel corso del 2023 anche nell'attività di ristorazione, dove sebbene si assista ad un notevole turn over tra i lavoratori, si riscontra la stabilità di un nucleo di n.12 dipendenti ivi impiegati. La stabilità lavorativa resta il principale obiettivo che la cooperativa si pone, in particolare per il personale svantaggiato: questo garantisce ai nostri lavoratori la possibilità di programmare con una certa sicurezza il proprio futuro, investendo nel presente nello sviluppo di una famiglia, di relazioni stabili, nella cura di sé. Notiamo, inoltre, nei nostri lavoratori una crescita della consapevolezza del proprio ruolo lavorativo all'interno dell'organizzazione, che porta con sé non solo il bisogno di miglioramento continuo delle proprie condizioni, ma anche un atteggiamento proattivo nei confronti del lavoro stesso, con indubbe ricadute sia in termini di sicurezza sia in termini di miglioramento delle prestazioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari): i familiari sono i primi interlocutori dei nostri soci, lavoratori e utenti. Le ricadute positive del benessere dei lavoratori, si misurano nella capacità di generare nel nucleo familiare azioni di supporto all'impegno dei nostri dipendenti all'interno dell'impresa. In alcuni casi i familiari diventano il punto di contatto/mediazione in situazioni di criticità con il lavoratore, come allo stesso modo il personale della cooperativa è stato ed è punto di riferimento dei familiari per prevenire o dirimere situazioni di crisi familiare che vedono protagonisti i nostri lavoratori. Nel caso di lavoratori svantaggiati, anche il carico familiare del lavoratore tende a diminuire con un contributo importante al miglioramento del clima di benessere generale all'interno della famiglia.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta: la crescita della consapevolezza del ruolo lavorativo e della propria funzione all'interno dell'impresa genera un miglioramento della propria autonomia, accresce l'autostima e la consapevolezza di essere cittadino attivo portatore di valori, stili di vita e scelte coerenti con la promozione del bene comune nella società. Questa autonomia si manifesta nella capacità di rivolgersi ai servizi con un approccio consapevole dei propri diritti. La cooperativa nel corso del 2023 ha mantenuto attivi tutti i canali esistenti con Operatori pubblici e Organismi sindacali per favorire ai propri lavoratori l'accesso ai servizi territoriali.

Qualità e accessibilità ai servizi, qualità ed efficacia dei servizi: il successo del confronto attivo con gli interlocutori pubblici ha portato Il Cammino a concludere positivamente più di un percorso progettuale mirato allo sviluppo di impresa per l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate. Per tutto il 2023 il confronto con le agenzie educative, uffici per l'impiego e organizzazioni sindacali è sempre stato aperto e teso a favorire il miglioramento delle condizioni lavorative e ambientali all'interno dell'organizzazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building: nel corso del 2023, all'interno della Casa di Comunità per fasce vulnerabili, Il Cammino ha rafforzato le relazioni con le associazioni locali, promuovendo azioni di supporto all'utenza. In particolare gli scout di Triggiano oltre che promuovere una raccolta di abbigliamento usato per far fronte alle prime necessità dei nostri utenti, si è reso disponibile per fornire aiuto nelle attività scolastiche ai minori ospiti della casa. Il rapporto prosegue con altre Associazioni e la Parrocchia di zona dove alcuni dei nostri minori vengono coinvolti in attività sportive e oratoriali. Anche con i fornitori si è instaurato un rapporto che va oltre l'acquisto di beni e servizi che nel corso dell'anno ha visto la donazione di generi alimentari da parte di un esercente locale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a.: ogni inserimento lavorativo produce immediati benefici in termini di risparmio per la pubblica amministrazione. Nel corso del 2023 sono stati avviate al lavoro 23 persone in particolare giovani anche alla prima esperienza presso la nostra attività di ristorazione. Per gli utenti della Casa di Comunità è stato attivato un servizio di supporto per la gestione delle pratiche relative all'ottenimento del permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, inserimento scolastico, orientamento lavorativo, avvio ai percorsi formativi per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana. Per alcuni utenti sono stati attivati interventi di matching con gli esercenti e imprenditori locali che hanno portato all'avvio di esperienze di inserimento nel mondo del lavoro: uno di questi è stato l'avvio di un percorso di tirocinio che nel corso dell'anno si è trasformato in assunzione di lavoro dipendente.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale: l'impegno per uno sviluppo ecosostenibile assunto dalla Cooperativa Il Cammino si traduce con iniziative concrete che coinvolgono aspetti interni ed esterni all'azienda, a partire dalla selezione dei fornitori e dei prodotti utilizzati, passando per la scelta dei materiali e delle tecniche di lavorazione, fino ad arrivare alla tutela della salute e del benessere delle persone. Nella gestione dei rifiuti viene privilegiata sempre la raccolta differenziata, attuando ove possibile il recupero: in particolare il recupero/conferimento in centri di raccolta differenziata avviene per plastiche delle confezioni dei prodotti alimentari utilizzati in struttura, cartoni degli imballaggi per prodotti per le pulizie, inserti e metalli derivanti dalla manutenzione delle strade e della segnaletica stradale e materiale vegetale proveniente dalla attività di manutenzione del verde. Per quanto possibile, gli scarti delle potature e degli abbattimenti (opportunamente trattati) vengono utilizzati come tessuto pacciamante, mentre altri materiali vegetali (in particolare palme e palmizi) vengono conferiti presso discariche autorizzate. In quanto produttrice di rifiuti, la Cooperativa Il Cammino risulta iscritta nell'Albo dei Gestori Ambientali della CCIAA di Bari. Per il mantenimento dei requisiti previsti, ogni anno viene redatto un report (MUD) sulle tipologie e quantitativi di rifiuto prodotto, modalità di eventuale stoccaggio, trasporto e conferimento in discarica. Per la tipologia di attività la Cooperativa Il Cammino è iscritta nella categoria 2 bis.

Per ciò che riguarda l'attività di ristorazione il Cammino ha stipulato contratto per lo smaltimento degli olii vegetali esausti prodotti durante la preparazione con ditta autorizzata.

Nei confronti di tutto il personale, Il Cammino promuove azioni formative e di sensibilizzazione mirate alla adozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente:

- uso efficiente delle risorse come energia elettrica e acqua per evitare sprechi
- corretto dosaggio dei prodotti per le pulizie per garantirne l'efficacia su ogni superficie
- minimizzazione dell'utilizzo di carta grazie all'impiego di ausili informatici
- differenziazione dei rifiuti e corretto conferimento degli stessi
- accurata tenuta in efficienza delle attrezzature
- promozione della mobilità sostenibile – mediante l'utilizzo di biciclette e altro - per gli spostamenti da e verso i luoghi di lavoro.

Nella gestione delle risorse si fa particolare attenzione anche alla scelta dei prodotti/materiali e delle attrezzature che soddisfano determinati requisiti di eco-sostenibilità, come l'uso di materiale riciclato (principi CAM) o naturale e biodegradabile (requisiti Ecolabel). Nel corso del 2023 Il Cammino ha messo a sistema tutte le procedure che ha deciso di adottare da anni per gestire la propria attività nel rispetto dell'ambiente ottenendo la certificazione di qualità del Servizio di Gestione Ambientale ai sensi della normativa UNI EN ISO 14001:2015. Tale certificazione ha consentito di dare maggiore impulso alle azioni tese al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza, all'efficienza delle prestazioni dell'organizzazione e all'aumento della consapevolezza dei lavoratori sul miglioramento della qualità della vita dato dalla pratica quotidiana di comportamenti e scelte ecosostenibili.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT: Il Cammino è una società cooperativa che si occupa prevalentemente di manutenzioni e servizi alle PP.AA. con una media annua di circa 50 dipendenti dislocati in diverse unità locali nelle provincie di Bari e Brindisi. L'efficiente interazione tra la sede amministrativa ed i cantieri di lavoro è un fattore fondamentale per il successo della nostra impresa. Per gli addetti alla gestione amministrativa, dei cantieri e dei rapporti con il personale si è reso necessario fare in modo che la nostra banca dati fosse condivisibile in remoto e che gli addetti amministrativi ed i tecnici dei cantieri fossero in grado di condividere report lavori, documentazione fotografica, ecc, anche con i nostri committenti. L'utilizzo dei device in dotazione all'organizzazione e del NAS (archivio condiviso) collocato presso la sede amministrativa, ha avuto una funzione strategica per migliorare l'interazione in tempo reale sullo stato dei luoghi utile a permettere l'adozione di soluzioni operative e ottimizzare costi e tempi per spostamenti e sopralluoghi. Inoltre, la condivisione con i committenti di intere sezioni del nostro archivio, in maniera protetta, ci dà la possibilità di dialogare in tempo reale sugli stessi contenuti ed intervenire in remoto su di essi adottando soluzioni condivise. In questo modo, non solo è possibile garantire la continuità operativa d'impresa anche in situazioni di limitazione dei movimenti, ma soprattutto viene messo in moto un processo di digitalizzazione complessiva dei nostri uffici direzionali.

Contrasto alla povertà educativa, sviluppo di comunità educanti:

Nel primo semestre del 2023 si è dato avvio ad un intervento socio educativo mirato a combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno denominato "Stream education lab". Il progetto finanziato dall'Agenzia di Coesione Sociale, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e Presidenza del Consiglio dei Ministri, vede il coinvolgimento della Cooperativa in qualità di partner impegnata in attività laboratoriali e di orientamento con studenti degli Istituti di Scuola Superiore del territorio.

Output attività

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gruppo appartamento (ex casa famiglia) - **Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

Nome Del Servizio: Casa di Comunità per fasce vulnerabili - **Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza residenziale e SFA Servizio di formazione alle autonomie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
16	soggetti con disagio sociale (immigrati)
0	di cui Anziani
7	di cui Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale):

Numero attività esterne: 0 Nel corso del 2023 non vi sono attività pertinenti

Tipologia: ///

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non vi sono altre tipologie di beneficiari

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le ricadute sui beneficiari diretti ed indiretti riguardano soprattutto il rafforzamento delle competenze pregresse e lo sviluppo di nuove con l'avvio di percorsi formativi e di inserimento lavorativo, il raggiungimento di forme significative di autonomia nella gestione del tempo, della mobilità, nelle attività di cura degli ambienti domestici. Nello specifico i risultati delle attività 2023 possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- numero di inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati realizzati nell'arco dell'anno: n.2 nei servizi mensa e ristorazione
- aumento dei livelli di reddito medio generati in particolare dall'avvio dell'attività di ristorazione
- alleggerimento dei livelli di assistenza forniti dal personale del CSM e delle agenzie territoriali agli utenti ospiti del gruppo appartamento e casa di comunità in termini di ore di assistenza per utente;
- Costruzione di una rete territoriale stabile tra imprese profit, no profit e Istituzioni tesa ad intervenire in maniera sistematica e incisiva a supporto dello sviluppo di opportunità di lavoro vero per le persone in condizioni di disagio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nel corso del 2023 si è ottenuta la certificazione di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi prefissati per l'anno sociale 2023, sono stati raggiunti in maniera adeguata in molti settori produttivi. Nonostante la difficoltà, rilevata in molte procedure di gara pubblica, di concorrere con offerte al massimo ribasso, la cooperativa è riuscita a mantenere tutti gli affidamenti dell'anno precedente e a garantire una maggiore stabilità economica ai lavoratori occupati.

I livelli salariali sono rimasti pressoché invariati concordati con le organizzazioni sindacali. Il numero del personale si è confermato sulle 45 unità medie, mantenendo sostanzialmente i livelli dell'anno precedente.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini aziendali sono strettamente connessi alla capacità di adattamento della nostra organizzazione alle sempre nuove richieste del mercato. Questo si verifica sia in ambito assistenziale/riabilitativo (con i nuovi dispositivi di finanziamento legati alla programmazione dei PNNR), sia in quello prettamente produttivo delle manutenzioni/pulizie (miglioramento dei servizi a basso impatto ambientale) e del food (l'attività di ristorazione è un banco di prova in continua evoluzione).

L'esperienza degli ultimi anni ci ha visto diversificare continuamente la nostra offerta di servizi spingendo l'organizzazione ad adottare comportamenti sempre più versatili e adattivi per mantenere/incrementare volume d'affari e clientela. Le procedure da sempre messe in campo per consentire a Il Cammino di poter mettere a punto diverse strategie organizzative e sperimentare nuove attività di impresa, sono legate alla presenza all'interno dell'organizzazione di una forte vocazione progettuale e di un ottimo livello di maturità raggiunto dal management interno. Il successo imprenditoriale del Ristorante Santo Stefano in Bari è la prova di questo dinamismo e della capacità di costruire e organizzare gruppi di lavoro efficienti dove il disabile diventa risorsa.

Per il 2023 le risposte necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali possono riassumersi nei seguenti punti:

- spostamento dell'asset produttivo verso il mercato privato
- rafforzamento della progettualità nell'area della residenzialità e dei servizi correlati

- formazione del personale a tutti i livelli produttivi
- sviluppo e consolidamento delle relazioni esterne con le PP.AA., con l'area profit e terzo settore

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (dati in euro)

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	167.345,04	66.562,00	32.850,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione delle strade e del verde, segnaletica stradale, pulizie, mensa, portierato...)	451.968,74	619.253,38	490.352,92
Ricavi da ristorazione	569.705,31	469.934,96	342.829,01
Ricavi da Privati-Imprese			
Ricavi da Privati-Non Profit			
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			
Ricavi da altri	380,96	6.605,29	5.039,12
Contributi pubblici	1.995,31	32.329,99	45.341,38
Contributi privati			

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	36.200,00	36.200,00	36.200,00
Totale riserve	103.818,00	181.574,00	180.146,22
Utile/perdita dell'esercizio	572,24	-77.756,00	1.473,26
Totale Patrimonio netto	140.590,24	140.018,00	217.819,48

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	572,24	-77.756,00	1.473,26
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Utile/perdita dell'esercizio	572,24	-71.666,00	6.683,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
Capitale versato dai soci cooperatori lavoratori	30.900,00	30.900,00	30.900,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci cooperatori fruitori			
capitale versato da soci cooperatori volontari	5.300,00	5.300,00	5.300,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperazione sociale	0,00
associazioni di volontariato	0,00

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.191.395,00	1.089.237,00	888.365,00

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	621.473,00	637.146,00	514.671,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	51,46%	53,10%	54,30%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	451.968,74	569.705,31	1.021.674,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti	167.345,04	380,96	167.726,00
Altri ricavi			
Contributi e offerte	1.995,31		1.995,00
Grants e progettazione			
Altro			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023
Incidenza fonti pubbliche	621.309,09
Incidenza fonti private	570.086,27

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PRESENTI

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON PRESENTI **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

NON PRESENTI

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Nei processi produttivi il Cammino mantiene il focus sul rispetto dell'ambiente controllando l'impatto ambientale di ogni scelta aziendale mediante l'utilizzo sostenibile delle proprie risorse e la messa in atto di azioni concrete volte a preservare aria, acqua e suolo dalle diverse forme di inquinamento.

La tabella seguente descrive in sintesi i comportamenti virtuosi che Il Cammino sta adottando per ridurre il suo impatto ambientale su questi elementi

Elemento naturale	Fattore inquinante/non sostenibile	Agente inquinante	Intervento Sistema Gestione Ambientale
Aria	Gas di scarico	Mezzi di trasporto e attrezzature a combustione	Manutenzione periodica dei mezzi e delle attrezzature; conversione verso l'utilizzo di mezzi e macchinari elettrici
Aria	Rumore	Mezzi di trasporto e attrezzature	Selezione attrezzature basso emissive Corretta manutenzione
Acqua	Sprechi	Lavoratori	Controllo delle fasi di lavorazione Info/formazione/addestramento del personale
Acqua	Uso eccessivo	Macchinari desueti	Corretta manutenzione ed eventuale rinnovo delle attrezzature desuete
Suolo	Rifiuti	Scarti delle lavorazioni/servizi	Razionalizzazione delle procedure Recupero Differenziazione dei rifiuti Conferimento presso discariche autorizzate Stipula di contratti di smaltimento con società autorizzate

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

NON PRESENTI

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento 2023		Unità di misura
	Attività ordinaria	Attività ristorazione	
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	16941	51993	KWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	1140	8256	mc – emissioni di Co2 pari a kg 18.322,20
Carburante	2453		Litri (mezzi aziendali e attrezzature)
Acqua: consumo medio giornaliero	0,61	2,12	Mc/giorno
Rifiuti speciali prodotti: toner	2		Numero cartucce toner (dati ufficio Il Cammino)
Rifiuti speciali prodotti: miscele bituminose	0		Kg miscele bituminose provenienti da attività di manutenzione strade (totalmente conferiti in centri autorizzati)
Rifiuti speciali prodotti: inerti	0		Kg inerti provenienti da attività di manutenzione strade (totalmente conferiti in centri autorizzati)
Rifiuti speciali prodotti: olii vegetali esausti	0	60	Kg olii vegetali esausti (totalmente conferiti in centri autorizzati)
Carta	9		Kg
Plastica: kg plastica/imballaggi utilizzati	364	728	kg (dato annuo proveniente dall'approvvigionamento beni alimentari)

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Non vi sono, nel corso del 2023 interventi specifici sui beni confiscati, su aree pubbliche, aree industriali dismesse, o nell'ambito della rigenerazione urbana.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Nel corso del 2023 si sono avuti incontri per la costituzione di ATS e avvio della co-progettazione nel Comune di Capurso per il riutilizzo di un bene confiscato alla criminalità

Riferimento geografico: Comune di Capurso

Coinvolgimento della comunità

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA NEL 2023

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	

Indicatori

Non pertinente

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
Assenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il Cammino promuove i principi della non discriminazione e sostiene il lavoro delle donne e dei giovani. Nel corso del 2023 la compagine sociale è stata composta per il 40% da forza lavoro femminile.

Non vi sono situazioni di sfruttamento, bensì azioni di supporto motivazionale ed empowerment costante nei confronti di tutti i lavoratori ed in particolare per i neo assunti e per i lavoratori svantaggiati.

Vige una amministrazione trasparente e partecipata ed una competizione leale nelle gare di evidenza pubblica e nella gestione dei servizi sul territorio.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gestione e sviluppo cooperativa, contrazione mutui, adesione partenariati, adesione soci

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

La metodologia operativa della cooperativa è stata certificata con il SISTEMA DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di pulizie, manutenzione del verde e arredo urbano, lavori di manutenzione delle strade e per la progettazione e gestione dei percorsi di inserimento lavorativo.

Oggi guida l'organizzazione dei processi produttivi della Cooperativa. Con l'avvio di nuovi rami di impresa (servizi di portierato, mensa e ristorazione) si sta procedendo all'adeguamento dei protocolli per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015

La cooperativa è stata anche certificata sino a tutto il 2020 con Attestazione SOA per le categorie OS24 (lavori di manutenzione verde e arredo urbano II classifica) e OG3 (lavori di manutenzione delle strade I classifica).

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

E' presente l'organo di controllo: Sindaco Unico nominato durante l'Assemblea dei soci del 30/05/2023

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso. Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE): Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019” Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Per quanto attiene all'attestazione, rilasciata dall'organo di controllo, di conformità del bilancio sociale alle linee-guida del D.M. 04/07/2019, richiesta dall'art. 10, co. 3, D.Lgs. 112/2017, si rileva che la questione è stata oggetto della recente, specifica Nota ACI del 20/04/2021, allegata alla Circolare n. 19/2021 del servizio Legislativo-Legale-Fiscale di Confcooperative, nella quale è stato chiarito che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale, non sono soggette all'obbligo dell'attestazione dell'organo di controllo. Ciò in ragione sia di alcuni passaggi contenuti nel D.M. 04/07/2019, da cui sembra evincersi l'esclusione delle cooperative sociali da tale obbligo, sia delle risposte date nelle Note ministeriali (Nota Min. Lavoro del 22/02/2018 37 e Nota congiunta Min. Lavoro-MISE del 31/01/2019), nelle quali si afferma che “non si ritengono applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organo di controllo interno”, sia, infine, da quanto precisato dal Manuale di Unioncamere per i bilanci 2021 (ultima versione del 29 marzo 2021), nel quale, al paragrafo 4.2.2., viene espressamente evidenziato che “al bilancio sociale va allegata l'attestazione dei sindaci di conformità del bilancio stesso alle linee guida di cui sopra, con

esclusione del bilancio sociale delle cooperative sociali, alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017".